

Sommario

7	Premessa
19	I. La scultura in legno attraverso le fonti
19	Le <i>Vite</i> di Raffaele Soprani
21	Il Settecento e l'apporto storiografico di Carlo Giuseppe Ratti
25	L'erudizione ottocentesca: Federigo Alizeri, Santo Varni e Demetrio Finocchietti
37	II. Da <i>bancalaro</i> a scultore: conflitti di corporazione
37	Confronti preliminari
46	La disputa del 1608
50	La tassazione straordinaria del 1630
54	Anton Maria Maragliano e la supplica del 1688
57	La condotta risoluta degli scultori in marmo
61	Verso la metà del Settecento tra Arti e Accademia
71	III. «Accartatio» e «Promissio»: lo scultore e i contratti notarili
71	Il discepolato
74	La commissione e i costi delle opere
83	IV. Progettazione ed esecuzione
84	Il modello plastico
89	Il disegno
102	Tecniche e materiali
107	Specialisti per il completamento delle statue: « <i>Dipintori et indoratori</i> » e <i>bancalari</i>
117	V. Gli artisti, le botteghe e i percorsi culturali
117	Il secondo Cinquecento: elementi di raccordo
119	Matteo Castellino e la bottega dei Calvi
123	Orazio Castellino e il «San Giacomo» di Segovia
125	Gaspere Forlani e l'ambiente cambiasesco
129	Il percorso eclettico di Filippo Santacroce
135	Domenico Bissoni: problemi di identità

140	I Cristi in avorio: Georg Petel a Genova
142	Lo sviluppo della bottega dei Pippi: Giovanni Battista Santacroce
146	Nel cuore del primo Seicento: i tasselli di un tessuto articolato
150	Gerolamo Del Canto e l'anello mancante
152	L'«Accademia» di Giovanni Battista Bissoni
159	Marco Antonio Poggio: la comprensione del barocco romano
163	L'avvio del secondo Seicento: innovazione e attardamenti
166	Pietro Andrea Torre: la percezione di un ruolo centrale
168	Filippo Parodi intagliatore
177	La bottega di Giovanni Andrea Torre
181	L'apporto dei forestieri: Honoré Pellé e François La Croix
185	La doppia competenza di Domenico Parodi (di Giovanni Antonio) e il ruolo di Agostino De Negri
189	Formazione ed esordi di Anton Maria Maragliano
198	Tra fine Seicento e primo Settecento: compresenze
204	La stagione aurea di Maragliano
209	Proposte parallele: Bernardo Schiaffino, Nicolò Tassara e Gerolamo Pittaluga
215	La prassi maragliesca: problemi di metodo e di bottega
218	La prima generazione dei maraglieschi: Giovanni Battista Maragliano, Pietro Galleano e gli altri
224	Scultori emigranti: la Spagna
227	La seconda generazione dei maraglieschi: Giovanni Maragliano, Agostino Storace e gli epigoni di secondo Settecento
233	Tra Accademia e tradizione: Francesco Ravaschio, Pasquale Navone e gli esiti di fine secolo
305	Tavole
385	Apparati
385	Schede biografiche
458	Regesto dei documenti
490	Bibliografia
518	Indice dei nomi